



2021

**BILANCIO D'ESERCIZIO
2021**

DOLOMITI AMBIENTE S.R.L.

Capitale sociale Euro 2.000.000,00 interamente versato

Via Manzoni n. 24 – Rovereto (TN)

N° Registro imprese di Trento – C.F. e P.IVA 02352570226

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento

da parte di Dolomiti Energia Holding S.p.A. (REA n° 164846)

BILANCIO D'ESERCIZIO

al 31 dicembre 2021

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE*

Presidente e Amministratore Delegato

De Alessandri Massimo

Consigliere

Realis Luc Carlo

Consigliere

Nadalini Giovanna

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

*CdA nominato in data 26 maggio 2021

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
<hr/>	
BILANCIO D'ESERCIZIO 2021	22
<hr/>	
Prospetti contabili al 31 dicembre 2021	23
Nota Integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021	27
RELAZIONI	64
<hr/>	
Relazione della Società di revisione	64

Relazione sulla gestione



La presente relazione è stata predisposta in conformità al Codice Civile e ai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La presente relazione, come anche il Bilancio, considera l'attività svolta da Dolomiti Ambiente S.r.l. (in seguito la Società) nel 2021.

Struttura e attività

Dolomiti Ambiente è operativa nei Comuni di Trento e Rovereto, nelle attività di raccolta differenziata "porta a porta" di rifiuti urbani, raccolta di rifiuti speciali, anche per conto terzi, conferimento presso i siti di smaltimento e recupero, di spazzamento e lavaggio strade, pulizia delle aree pubbliche, gestione dei centri di raccolta materiali (CR) e del Centro Integrato (CI) dedicato allo stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti in genere, compresa la valorizzazione dei rifiuti riciclabili raccolti.

Dolomiti Ambiente conduce le suddette attività in regime di prorogatio, essendo scadute e non ancora rinnovate le convenzioni con i Comuni che ne regolavano lo svolgimento; tuttavia la Società è obbligata a continuare a prestare il proprio servizio, fino a nuova assegnazione, non essendo interrompibile per ragioni di igiene pubblica.

Anche l'anno 2021 ha risentito delle prescrizioni operative conseguenti all'emergenza COVID 19, con impatto sulle attività lavorative soprattutto per garantire il più possibile la salute del personale cercando di evitare il rischio di focolai interni.

A tale proposito Dolomiti Ambiente ha continuato a mettere in atto le misure e i provvedimenti posti in essere dal gruppo Dolomiti Energia volti alla mitigazione della diffusione del virus, adattandoli alle esigenze operative della Società e con il preciso intento del mantenimento della continuità e disponibilità dei servizi in condizioni di sicurezza.

Durante la quarta ondata di diffusione del virus, sono stati purtroppo registrati alcuni casi di contagio fra il personale operativo dovuti in gran parte ai contatti stretti relativi alla fase di viaggio casa/lavoro effettuato in car pooling, nonostante fosse stata scoraggiata tale prassi per le possibili conseguenze.

Nonostante le assenze del personale contagiato o in quarantena per contatti stretti al di fuori del lavoro, la Società è sempre riuscita a garantire la copertura dei programmi di raccolta dei rifiuti, sacrificando in alcuni casi le attività di spazzamento e lavaggio strade.

Preme ribadire in questa occasione quanto già sottolineato nella relazione del bilancio 2020 circa i meriti del personale della Vostra Società, che ha risposto con grande senso di responsabilità, flessibilità e adattamento al contesto critico in cui si è trovato ad operare.

Le attività della Società nel 2021 hanno riguardato:

- la raccolta di rifiuti urbani, comprese le attività di spazzamento e lavaggio strade e la pulizia delle aree pubbliche nei Comuni di Trento e Rovereto. L'amministrazione comunale di Trento ha richiesto un intervento speciale di potenziamento delle attività di pulizia del centro storico, per garantire il quale sono stati assunti 5 operai interinali e sono state noleggiate due attrezzature particolari: una lavastrade elettrica (identica a quella già in dotazione a Rovereto) e una mini spazzatrice a conduzione manuale idonea per i marciapiedi e i vicoli del centro storico. Il costo di tali attività straordinarie (euro 87.194,99) è stato coperto attingendo al fondo ex art. 102 quinquies del Testo unico provinciale sulla tutela dell'ambiente dagli inquinamenti
- la raccolta di rifiuti speciali
- la predisposizione di un progetto di partenariato pubblico privato, presentato alla Comunità della Vallagarina nel mese di luglio, ottenendo la dichiarazione di pubblico interesse con deliberazione del 22 novembre 2021. Nel corso del 2022 dovrebbe essere indetta dalla Comunità della Vallagarina la gara per l'affidamento della concessione di gestione del servizio.

Nell'esercizio 2021 sono state raccolte 71.781 tonnellate (70.381 nel 2020), risultavano gestite in corso d'anno 148.593 utenze, considerando anche le pertinenze (147.194 nel 2020) e risultavano serviti 88.630 contribuenti (88.218 nel 2020).

Gli investimenti effettuati nel 2021 nei settori dell'igiene urbana ammontano a ca. euro 1,9 milioni (euro 2,7 milioni nel 2020).

Di particolare rilievo l'aggiornamento del parco automezzi con acquisti per ca. 700.000 euro, oltre ad acconti versati per alcuni ritiri previsti nel 2022, che hanno riguardato l'acquisto di: n. 2 trattori stradali per il traino di semirimorchi per il trasporto rifiuti agli impianti di trattamento; n. 2 autocarri a tre assi allestiti con attrezzatura scarrabile Guimatrag; n. 1 veicolo con MTT 35 q.li completo di vasca ribaltabile; n.1 veicolo lavastrade elettrico per il lavaggio marciapiedi del centro storico a Trento e n. 1 mini-spazzatrice elettrica per pulizia marciapiedi del centro storico a Trento.

Rispetto alle previsioni di budget sono state rinviate le gare per l'acquisto di 3 autocompattatori a tre assi, mentre sono stati acquistati i due veicoli elettrici per il lavaggio e lo spazzamento dopo averli noleggiati per 6 mesi, per il riscontro della corretta funzionalità, a seguito della richiesta di intensificazione dello spazzamento in centro storico a Trento.

Gli investimenti in attrezzature varie, quali: soffiatori, sistemi di identificazione per la lettura degli svuotamenti, cestini, idropulitrici press container etc. sono ammontati a ca. 350.000 euro.

Si è provveduto al completamento dei lavori del 1° lotto di sistemazione dell'area Tangenziale Ovest (piazzale deposito a Sud) con un investimento complessivo di ca. 560.000 euro.

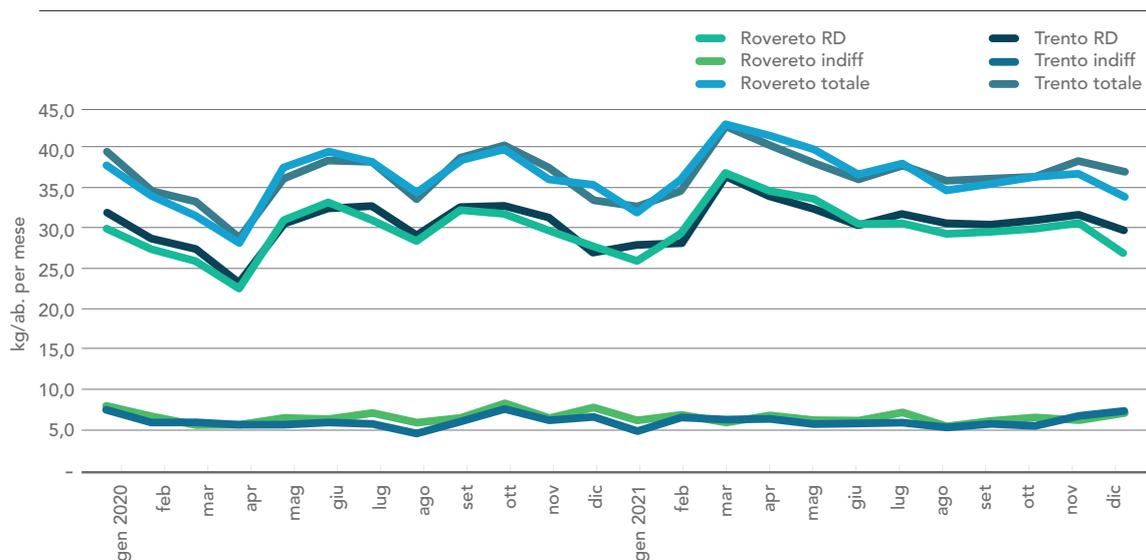
Rispetto alle previsioni di budget non sono stati avviati i lavori del 2° lotto di sistemazione dell'area operativa di Tangenziale ovest a Trento e dello spostamento del depuratore, non essendo ancora completato il processo di autorizzazione dei lavori da parte degli enti competenti.

Sul fronte dei rifiuti si è riscontrata la crescita della quantità raccolta rispetto al 2020, anno contraddistinto dal lungo lockdown in primavera, pari al 1,98% (+3,14% raccolta differenziata, -3,49% rifiuti indifferenziati).

Nel grafico seguente si evidenzia la produzione di rifiuti urbani pro capite (espressa in kg/abitante mese) di

Trento e Rovereto nel periodo 2020-2021; risulta evidente l'effetto del lockdown di marzo-aprile 2020 con una riduzione nel mese di aprile di circa un quarto della produzione di rifiuti riscontrata nello stesso mese del 2019 ed una fase di oscillazioni molto più marcate nel corso del 2020 rispetto a quanto registrato nel 2021.

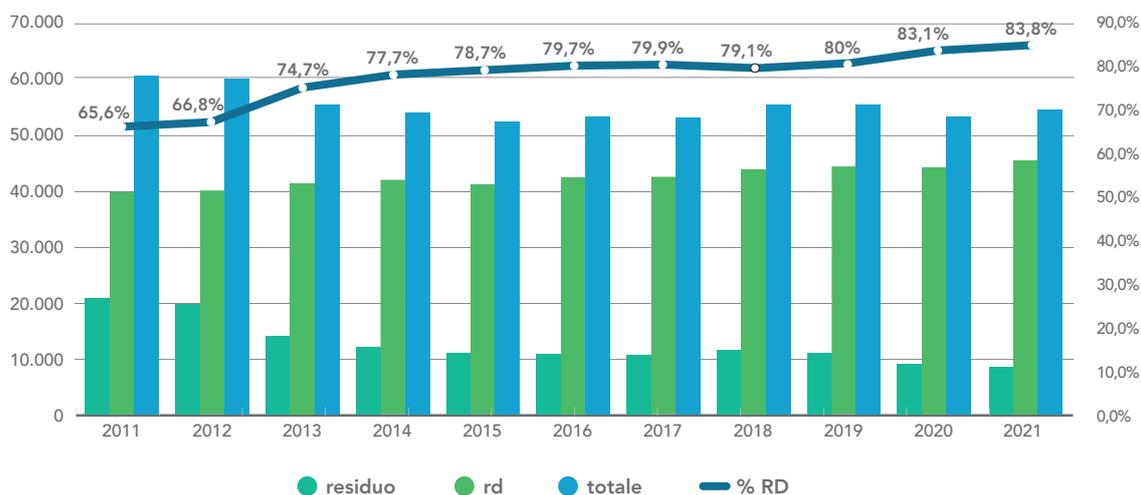
Confronto produzione pro capite mensile Trento e Rovereto anni 2020 - 2021



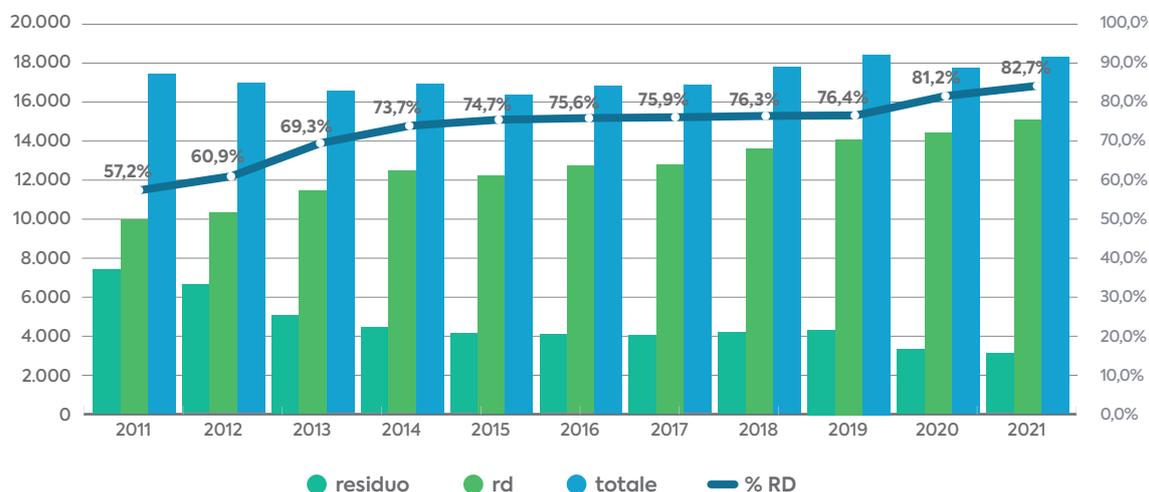
La quantità di rifiuto residuo indifferenziato pro capite di Rovereto risulta leggermente superiore a quella rilevata a Trento, eccetto negli ultimi due mesi, e questo è reso evidente anche dal valore della percentuale di raccolta differenziata pari a 82,7% leggermente inferiore al valore di Trento pari a 83,8%.

Nei due grafici seguenti si evidenziano gli andamenti delle raccolte a Trento e Rovereto negli ultimi 11 anni (la percentuale di raccolta differenziata è calcolata senza detrazione della quota di rifiuti da spazzamento strade fino al 2019 al netto della quale per il 2019 Trento sale al 81,7% e Rovereto al 78,9%). Si evidenzia che dal 2020 è stato introdotto un sistema di contabilizzazione della raccolta differenziata che prevede l'inserimento dello spazzamento stradale, avviato a recupero in appositi impianti, fra le quantità di rifiuto differenziate; si segnala inoltre che a partire dai primi mesi dell'anno è stata attivata nelle due discariche di Trento e Rovereto la selezione degli ingombranti finalizzata al loro recupero, fattore che ha ulteriormente contribuito alla crescita della percentuale di RD.

Andamento della raccolta differenziata a Trento anni 2011 - 2021 (tonnellate)



Andamento della raccolta differenziata a Rovereto anni 2011 - 2021 (tonnellate)



Nel 2021 si riscontra nuovamente un'inversione di tendenza con una leggera crescita della quantità complessiva di rifiuti raccolti.

Come da Regolamento Comunale, sono riprese a Trento le attività di bonifica delle banche dati, di verifica per l'individuazione della non conformità tariffaria, tramite il controllo della congruità delle superfici dichiarate, attività che erano state sospese a seguito dei provvedimenti normativi del 2020 conseguenti alla crisi pandemica e, su indicazione del Consiglio di Amministrazione, si è posticipato in autunno l'invio delle comunicazioni relative all'esito delle attività di accertamento.

Tale decisione ha portato all'emissione di soli 3.830 avvisi, che non hanno ancora prodotto effetti sul bilancio 2021 non essendo completato il flusso del procedimento.

A bilancio si registra un introito per recupero tariffa di anni precedenti pari ad euro 46.654 dovuta alle attività avviate prima della sospensione di marzo 2020 che sono state completate con l'accettazione degli importi da parte degli utenti, oltre ad euro 14.717 per sanzioni amministrative.

Per Rovereto l'attività di accertamento, affidata dal Comune a Trentino Riscossioni, era chiusa nel 2020, a bilancio si registrano però euro 2.814 per sanzioni amministrative.

PROGETTO COMUNICAZIONE

È proseguito nel 2021 il progetto di comunicazione, richiestoci dagli assessori di Trento e Rovereto, affidato ad un professionista esterno che ha rendicontato le seguenti attività:

- 85 incontri per le scuole elementari
- 5 punti informativi nell'ambito del progetto "Casoni di Via V. Veneto"
- 20 punti informativi richiesti da ITEA
- locandina informativa per il progetto "Colombo"
- 2 incontri presso il teatro Sambapolis uno rivolto a studenti italiani e uno a studenti stranieri in coordinamento con Opera Universitaria

L'incarico proseguirà anche nel 2022 con iniziative di formazione nelle scuole di Rovereto, come richiesto dall'amministrazione comunale.

LAVORI DI ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE SEDE DI TRENTO IN TANGENZIALE OVEST.

Sono stati completati i lavori del 1° lotto del progetto di adeguamento della sede operativa di Trento, che riguarda la sistemazione del piazzale Sud utilizzato come deposito di contenitori. L'intervento si è reso necessario per l'adeguamento alle norme antincendio, vista la rilevante presenza di contenitori in plastica, permettendo nel contempo di: garantire maggior sicurezza al personale, grazie alla pavimentazione in asfalto di tutta l'area e all'adeguamento della relativa illuminazione; migliorare la sicurezza ambientale grazie all'inserimento di un impianto disoleatore in grado di trattare tutta l'acqua piovana raccolta dalla rete delle acque bianche prima di reimmetterla in falda a dispersione.

Per la necessità di approfondire alcuni aspetti tecnico/operativi è risultata più lunga del previsto la progettazione del 2° lotto che riguarda il raddoppio della stazione di trasbordo, che prevede la parziale copertura della zona di scarico del Centro integrato e la realizzazione di una nuova barriera sul lato tangenziale, per mitigare l'impatto visivo dell'area operativa. Il progetto definitivo è stato inviato agli organi competenti per il rilascio delle necessarie autorizzazioni mentre parallelamente procede la progettazione esecutiva.

È stata inoltre conclusa la procedura concorsuale per l'individuazione dei professionisti a cui affidare il progetto esecutivo di ristrutturazione del capannone a Nord, con la previsione di realizzazione della nuova officina, dell'impianto di lavaggio per 4 postazioni, dell'autorimessa e di alcuni magazzini e al piano superiore dei nuovi spogliatoi per il personale operaio.

QUADRO NORMATIVO

I Piani Economico Finanziari per il 2021 sono stati predisposti sulla base del MTR, il metodo di calcolo introdotto da ARERA con la delibera 443/2019, e sono stati consegnati al Comune di Rovereto in data 27/01/2021 e al Comune di Trento in data 03/02/2021. Ad oggi non risultano ancora approvati da ARERA.

Piuttosto oneroso si è rivelato l'adeguamento della predisposizione dei PEF sulla base delle nuove regole stabilite da ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente che nel 2021 ha deliberato il nuovo MTR-2 per la predisposizione dei Piani finanziari 2022-2025, PEF che sono stati inviati al Comune di Trento in data 22/12/2021 e al Comune di Rovereto in data 20/01/2022.

Si richiama anche l'ultima deliberazione di ARERA, la n. 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022 dal titolo "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", con la quale sono stati definiti gli standard di qualità relativi sia alla gestione dell'utenza: dall'attivazione del servizio alla gestione della fatturazione; dalla risposta alle richieste di informazioni/reclami alle modalità di contatto; nonché le prescrizioni circa l'obbligo di continuità e regolarità dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti e del servizio di spazzamento e lavaggio strade, quest'ultimo aspetto decisamente più impattante per la nostra Società. A titolo esemplificativo si evidenzia l'art. 35.2 dell'allegato A della predetta deliberazione che impone di predisporre un "Programma delle attività di raccolta e trasporto" da cui sia possibile evincere, per ciascuna strada/via, la data e la fascia oraria prevista per la raccolta dei rifiuti. Analogamente e di maggior impatto per l'ufficio sarà il rispetto dell'articolo 42 "obblighi in materia di continuità e regolarità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade" per il quale dovrà essere predisposto un programma di tali attività con indicazione della data e fascia oraria di effettuazione dei servizi, con l'obbligo di recupero entro 24 ore dei servizi non puntualmente effettuati.

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

La Società ha chiuso il sesto bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

SITUAZIONE ECONOMICA

I dati più significativi del conto economico sono:

(valori in euro)

Conto Economico Riclassificato	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Ricavi delle vendite	28.526.445	27.829.058
Altri ricavi operativi	769.399	630.623
Valore della produzione	29.295.844	28.459.681
Consumi di materie prime	2.304.316	1.974.260
Costi per il personale	10.943.472	10.665.800
Altri costi operativi	10.985.694	10.922.114
Costo della produzione	24.233.482	23.562.174
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	5.062.362	4.897.507
Ebitda margin (%)	17,3%	17,2%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	1.838.398	1.888.862
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE TIPICA (EBIT)	3.223.964	3.008.645
Proventi (oneri) finanziari	(45.907)	(17.650)
Risultato ante imposte (Ebt)	3.178.057	2.990.995
Imposte sul reddito	(801.148)	(643.988)
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	2.376.909	2.347.007

Il valore della produzione è risultato pari ad euro 29.296 migliaia e per euro 25.414 migliaia è rappresentato da ricavi tariffari conseguiti per le attività svolte nei comuni di Trento e Rovereto. Dall'esercizio 2020 Dolomiti Ambiente fattura in nome proprio ai clienti e non più per il tramite di Dolomiti Energia SpA. Al valore della produzione contribuiscono anche i ricavi riconducibili al servizio di raccolta differenziata e successivo smaltimento dei rifiuti (vetro, plastica, carta, legno, metalli e altri rifiuti speciali) anche per conto terzi e altri ricavi per un valore di euro 3.763 migliaia, mentre i ricavi conseguiti dal servizio di raccolta e trasporto di materiale grigliato sono pari ad euro 14 migliaia.

Nel costo della produzione riveste un'incidenza significativa il costo del personale, che ammonta a complessivi euro 10.943 migliaia, a fronte di un organico di 262 unità. Gli altri costi operativi includono costi per servizi per euro 10.692 migliaia, laddove rivestono un peso rilevante i costi per servizi esterni di manutenzione (euro 7.238 migliaia), relativi principalmente agli oneri per il trattamento dei rifiuti, e i costi per servizi accessori e di supporto al business aziendale (euro 1.915 migliaia); per un maggior dettaglio di tali voci si rimanda alla sezione dedicata della Nota Integrativa.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni si attestano ad euro 1.518 migliaia.

Gli accantonamenti risultano di euro 320 migliaia e si riferiscono all'accantonamento al fondo svalutazione crediti dell'attivo circolante.

La gestione finanziaria include interessi passivi maturati sul rapporto di cash pooling e altri oneri finanziari verso la controllante per euro 47 migliaia, oltre ad interessi attivi essenzialmente maturati su mancati e tardivi pagamenti da parte dell'utenza finale per euro 1 migliaia.

Le imposte dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 801 migliaia ed includono imposte correnti per euro 837 migliaia, recupero di imposte di precedenti esercizi per euro 7 migliaia, la rilevazione di imposte anticipate per complessivi euro 39 migliaia e l'effetto reversal delle imposte differite per euro 4 migliaia. Il relativo dettaglio è illustrato in nota integrativa.

Situazione patrimoniale e finanziaria

(valori in euro)

Stato Patrimoniale Riclassificato	31/12/2021	31/12/2020
Immobilizzazioni materiali	16.676.739	16.442.384
Immobilizzazioni immateriali	146.913	34.981
Altre attività/passività non correnti	7.264	3.864
Crediti/passività per imposte ant./diff.	951.491	908.486
Fondi rischi e oneri	(2.772.460)	(2.838.694)
Capitale immobilizzato netto	15.009.947	14.551.021
Magazzino	26.094	19.737
Crediti comm.li e altre attività correnti	17.780.620	17.423.589
Debiti comm.li e altre passività correnti	(6.111.281)	(7.412.551)
Attività per imposte correnti	535.544	90.208
Passività per imposte correnti	(237.967)	(683.601)
Capitale Circolante Netto Operativo	11.993.010	9.437.382
Capitale Investito Netto Operativo	27.002.957	23.988.403
Capitale Investito Netto Accessorio	-	-
TOTALE CAPITALE INVESTITO	27.002.957	23.988.403
Capitale Netto	25.718.572	25.641.664
Posizione Finanziaria netta b/t	1.284.385	(1.653.261)
Posizione Finanziaria netta m/l t	-	-
Posizione Finanziaria Netta	1.284.385	(1.653.261)
TOTALE FONTI DI COPERTURA	27.002.957	23.988.403

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali realizzati nel 2021 ammontano complessivamente ad euro 1.885 migliaia e si riferiscono principalmente all'acquisto attrezzature e di automezzi per lo spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, oltre che a lavori di manutenzione straordinaria sui fabbricati aziendali.

I fondi per rischi e oneri risultano in diminuzione rispetto al 2020 principalmente a fronte di utilizzo degli accantonamenti per gli oneri correlati al servizio di smaltimento rifiuti. Il fondo TFR risulta invece decrementato rispetto al saldo del 2020, per effetto di erogazioni a seguito di cessazioni di rapporti di lavoro. Per un maggior dettaglio dei fondi rischi ed oneri si rimanda all'apposita sezione della Nota Integrativa.

Il capitale circolante netto operativo si attesta ad euro 10.709 migliaia; si segnala che i crediti commerciali includono crediti verso la Controllante e verso società del Gruppo Dolomiti Energia per complessivi euro 366 migliaia, in linea rispetto al 31 dicembre 2020.

Il capitale netto include il capitale sociale di euro 2.000 migliaia, riserve di capitali per euro 14.010 migliaia, riserve di utili per euro 7.332 migliaia e l'utile d'esercizio pari a euro 2.377 migliaia.

Il prospetto che segue illustra la movimentazione dei flussi di cassa nell'esercizio. Dolomiti Ambiente intrattiene un rapporto di cash pooling con la Capogruppo, che ha permesso di disporre delle risorse finanziarie necessarie a costo contenuto e con la massima flessibilità; le disponibilità nette finali 2021 includono per euro 1.284 migliaia il debito finanziario verso Dolomiti Energia Holding (credito per euro 1.653 migliaia al 31 dicembre 2020).

Analisi dei flussi finanziari

(valori in migliaia di euro)

	2021	2020
Posizione Finanziaria Netta iniziale	(1.653)	(2.130)
Flusso finanziario dell'attività operativa	(1.244)	(1.135)
Flusso finanziario dell'attività di investimento	1.881	1.612
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	2.300	-
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE	1.284	(1.653)

Principali indicatori economico – finanziari di risultato

Indice	Formula		2021	2020
ROE	Utile netto/Mezzi propri iniziali	%	9,3%	10,1%
ROI	Ebit/Capitale investito	%	8,9%	8,2%
ROS	Ebit/Valore della produzione	%	11,0%	10,6%
EBITDA	Margine operativo lordo	migliaia	5.062	4.898
EBIT	Margine operativo netto	migliaia	3.224	3.009

Tutti gli indici economici sono sostanzialmente allineati a quelli dell'esercizio precedente.

Indice	Formula		2021	2020
Rapporto di indebitamento	Mezzi di terzi/mezzi propri finali	n.	0,41	0,43
Indice di liquidità secondaria	Attivo a breve/passivo a breve	n.	2,26	2,24

Gli indicatori finanziari evidenziano da un lato uno scarso ricorso a capitale di terzi per finanziare l'attività aziendale e denotano la capacità dell'impresa di rimborsare le passività in scadenza entro l'esercizio con gli incassi relativi alle attività che hanno la medesima scadenza.

Analisi rischi

RISCHIO CREDITO

Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

RISCHIO LIQUIDITÀ

Per fronteggiare tale rischio, inteso come la possibilità che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti per far fronte agli impegni finanziari a breve termine, la Società ha stipulato un contratto di servizio con la controllante Dolomiti Energia Holding, che prevede da parte di quest'ultima la gestione accentrata della tesoreria in "cash pooling" e l'attività di gestione delle fidejussioni. La situazione finanziaria di Dolomiti Ambiente è quindi monitorata sistematicamente e non presenta particolari criticità.

RISCHIO DI MERCATO

La Società opera sulla base di tariffe per la determinazione del corrispettivo delle attività di raccolta e smaltimento rifiuti, determinate dagli Enti preposti e non hanno quindi potenzialità di variazione se non normativa.

Risorse umane

L'organico della Società al 31 dicembre 2021 è composto di 262 unità. La tabella seguente riporta la movimentazione del personale nell'esercizio per categoria.

Categorie	Situazione al 31/12/2020	Assunzioni	Dimissioni	Cambio Qualifica		Situazione al 31/12/2021
				+	-	
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	1	-	-	-	-	1
Impiegati	19	6	(2)	1	-	24
Operai	234	12	(8)	-	(1)	237
	254	18	(10)	1	(1)	262

Nel corso del 2021 ci sono stati 10 infortuni di cui 3 con prognosi superiore ai 40 giorni

Con il 1 febbraio 2022 la responsabilità operativa della Società è stata assunta dal dr. Andrea Miorandi che, dopo un processo di ricerca e selezione condotto con il supporto di una società specializzata di head hunting, è stato assunto dalla capogruppo Dolomiti Energia Holding e distaccato con il ruolo di Responsabile Operativo presso la Dolomiti Ambiente subentrando a Carlo Realis Luc.

Ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società non ha condotto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con parti correlate

RAPPORTI INFRA - GRUPPO

Di seguito vengono descritti i principali rapporti in essere tra Dolomiti Ambiente e le società appartenenti al Gruppo Dolomiti Energia. Tutti i rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

Contratto di servizio stipulato fra Dolomiti Energia e Dolomiti Ambiente. A far data dal 1 gennaio 2020 Dolomiti Ambiente ha acquisito da Dolomiti Energia il ramo d'azienda concernente le gestione commerciale dei clienti del servizio di raccolta rifiuti. Da tale data, quindi, è direttamente Dolomiti Ambiente che fattura in nome proprio la tariffa rifiuti alla clientela. Tale scelta strategica ha comportato la modifica del contratto di servizio con Dolomiti Energia. Per l'esercizio 2020 il nuovo contratto prevedeva i servizi di: gestione anagrafica clienti, gestione dello sportello, predisposizione, stampa e invio delle bollette, gestione del recupero credito e gestione del numero verde. Il compenso riconosciuto a Dolomiti Energia era proporzionato al costo per l'esecuzione del servizio e ai prezzi di mercato.

Nel corso dell'esercizio 2021 Dolomiti Ambiente ha svolto in proprio anche le attività di gestione anagrafica clienti, predisposizione, stampa e invio delle bollette e quindi il contratto con Dolomiti Energia riguarda esclusivamente le attività di gestione dello sportello e il recupero crediti.

Contratto di servizio stipulato tra Dolomiti Energia Holding e Dolomiti Ambiente. Il contratto regola i servizi generali comuni (amministrazione e societario, approvvigionamenti, comunicazione, finanza, pianificazione e sviluppo, qualità, sicurezza e ambiente, risorse umane, segreteria e assicurazioni, informatici) e logistici (utilizzo spazi, telefonia, hardware e software) erogati dalla Controllante. Il compenso riconosciuto a Dolomiti Energia Holding è proporzionato al costo per l'esecuzione del servizio e ai prezzi di mercato.

Contratto di servizio di consulenza in materia ambientale. Dolomiti Ambiente ha stipulato con la Controllante e con le società Novareti, Dolomiti Energia Solutions, SET Distribuzione e Hydro Dolomiti Energia dei contratti di servizio in cui si impegna a fornire consulenza e assistenza in materia di gestione dei rifiuti speciali autoprodotti, di adempimenti connessi al SISTRI e in materia di ADR (trasporto di merci pericolose su strada). Il compenso riconosciuto alla Società è proporzionato al costo per l'esecuzione del servizio e ai prezzi di mercato.

Convenzione fra Dolomiti Energia e Dolomiti Ambiente per la prestazione di servizi internet. La correlata Dolomiti Energia ha sottoscritto un contratto nel quale si impegna a fornire alla Società le attività di aggiornamento e manutenzione del sito internet di quest'ultima, dietro corresponsione di un corrispettivo in linea con le condizioni di mercato.

Servizi finanziari e fiscali. Sono in vigore gli accordi che regolano i rapporti economici e organizzativi degli istituti dell'Iva di Gruppo e del cash pooling, stipulati con la società Controllante.

I rapporti di debito/credito e di acquisto/vendita con parti correlate sono dettagliati nei prospetti seguenti (dati in migliaia di euro).

(valori in migliaia di euro)

Crediti/ Debiti	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Dolomiti Energia Holding SpA	2	338	551	1.293
Dolomiti Energia SpA	1	-	102	-
Dolomiti Energia Solutions Srl	-	-	53	-
SET Distribuzione SpA	5	-	7	-
Novareti SpA	11	-	11	-
Hydro Dolomiti Energia Srl	4	-	-	-
Dolomiti Edison Energy Srl	4	-	-	-
TOTALE PARTI CORRELATE	27	338	724	1.293

(valori in migliaia di euro)

Ricavi / Costi	Ricavi			Costi			Proventi (oneri) finanziari
	BENI	SERVIZI	ALTRO	BENI	SERVIZI	ALTRO	
Dolomiti Energia Holding SpA	-	21	-	78	1.766	-	(57)
Dolomiti Energia SpA	-	3	-	-	337	-	-
Dolomiti Energia Solutions Srl	-	6	-	84	58	-	-
SET Distribuzione SpA	-	50	-	-	9	-	-
Novareti SpA	-	94	-	-	23	-	-
Hydro Dolomiti Energia Srl	-	50	-	-	-	-	-
Dolomiti Edison Energy Srl	-	13	-	-	-	-	-
TOTALE PARTI CORRELATE	-	237	-	162	2.193	-	(57)

Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione dei rifiuti urbani è ormai a regime nel Comune di Trento, con l'implementazione del nuovo progetto 14-30 per la gestione della tariffazione puntuale con misurazione del rifiuto residuo e sarà esteso anche nel Comune di Rovereto a partire dal 1 gennaio 2023, avendo condiviso con l'amministrazione comunale di rivedere entro la prossima estate i regolamenti per la gestione del servizio e della relativa tariffazione corrispettiva puntuale per l'introduzione delle necessarie modifiche.

Di notevole importanza per lo sviluppo della Società è da considerare l'attività di predisposizione di un progetto di partenariato pubblico privato, presentato nel mese di luglio scorso alla Comunità della Vallagarina, che ha ottenuto la dichiarazione di pubblico interesse con deliberazione del 22 novembre 2021. Tale progetto assume una fondamentale importanza ai fini della crescita dimensionale di Dolomiti Ambiente.

Nel 2021 si è concretizzato il passaggio delle competenze e attività di fatturazione da Dolomiti Energia SpA a Dolomiti Ambiente Srl. Ai fini di poter garantire il corretto livello di servizio, anche in considerazione del consistente incremento dei contatti con gli utenti rispetto ai valori stimati di progetto, si è reso necessario il rinforzo della struttura di back office. Nel 2021 si è anche proceduto all'individuazione del nuovo partner per le attività di stampa e recapito delle fatture.

Per il 2022 si prevede il completamento dell'attività di verifica della correttezza delle superfici catastali domestiche con digitalizzazione di ogni singola unità immobiliare che consentirà di avere, per il Comune di Trento in prima battuta ma successivamente anche per quello di Rovereto, una banca dati aggiornata con la posizione catastale di ogni immobile che, pur necessitando di una costante attività di aggiornamento, rappresenterà una base dati garantita, utile a semplificare in futuro anche le modalità di dichiarazione da parte dei nuovi utenti.

Si segnala l'impatto sul bilancio 2022 che avrà la delibera della Giunta provinciale n. 2390 del 30/12/2021 con la quale è stata definita la nuova tariffa per lo smaltimento in discarica, pari ad euro 225,00 alla tonnellata, con un incremento superiore al 40 % rispetto alla precedente tariffa di 160 €/t e che comporterà, sulla base delle previsioni di raccolta rifiuti residuo, ingombranti e cimiteriali, maggiori oneri rispetto a quanto preventivato a budget budget per ca. euro 870.000. Con riferimento a tali maggiori costi, è stata inviata una lettera, condivisa con tutti i gestori, all'Assessorato Provinciale competente, evidenziando l'impatto economico sui bilanci delle società e delle amministrazioni pubbliche (Comunità di Valle ove non presenti gestori affidatari anche del servizio di riscossione delle tariffe), che potrà essere trasferito nei relativi PEF solo a partire dal 2024 (PEF che sarà predisposto sulla base dei costi consuntivi di bilancio 2022). Si è inoltre rimarcata la mancata congruità con le previsioni di ARERA circa le tariffe degli impianti per il 2022, il cui aumento non avrebbe dovuto superare il valore dell'inflazione programmata (1,7%) oltre ad un eventuale fattore che tiene conto delle caratteristiche tecnologiche degli impianti stessi (max 4%). È infine stata contestata la modalità di determinazione della tariffa perché considera i costi di gestione delle discariche chiuse anche sulle quantità di rifiuti destinati ad impianti di trattamento fuori provincia. Ad oggi non si è ancora ricevuta risposta.

Anche il 2022, almeno nella fase iniziale, è stato caratterizzato dal proseguimento dell'emergenza COVID 19, seppur con prospettive più rosee. In questo contesto e con l'auspicio di un lento ritorno alle condizioni pre-pandemia, Dolomiti Ambiente manterrà tutte le misure organizzative di cautela ritenute utili, fermo restando il mantenimento pro futuro di alcune azioni introdotte a tutela della salute dei lavoratori, quali l'igienizzazione giornaliera delle cabine dei veicoli.

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, in considerazione delle caratteristiche del business in cui opera la Società e tenuto conto degli introiti attesi dall'attività di verifica delle superfici dichiarate, non si intravedono ad oggi impatti di rilievo tale da mettere in dubbio la capacità dell'azienda di proseguire ad operare in continuità.

Nel mese di febbraio 2022 i sistemi informatici del Gruppo Dolomiti Energia hanno subito un attacco da parte di soggetti esterni che ha provocato l'indisponibilità di alcune piattaforme informatiche in uso al Gruppo. L'erogazione dei servizi forniti dal Gruppo e la sicurezza degli impianti non sono in ogni caso mai state coinvolte.

Il Gruppo ha immediatamente adottato tutte le misure per limitare gli effetti e la diffusione dell'attacco attivando le azioni necessarie per tutelare tutte le controparti potenzialmente coinvolte con il supporto di un team di esperti di sicurezza informatica. In questa fase di verifiche ancora in corso, non c'è evidenza del fatto che ci sia stata una fuoriuscita di dati relativi al business o personali. La situazione è stata preventivamente notificata alla Polizia Postale e alle autorità competenti per la protezione dei dati. È stato massimo l'impegno per ripristinare la piena operatività nel modo più veloce possibile, compatibilmente con la necessità di garantire la massima sicurezza del processo.

Azioni proprie

Dolomiti Ambiente alla data del 31 dicembre 2021 non possedeva né direttamente, né per il tramite di società fiduciarie o interposte persone, azioni proprie o azioni di società controllanti.

Rovereto, 25 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Massimo De Alessandri

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2021



Prospetti contabili al 31 dicembre 2021

Stato patrimoniale - attivo

(valori in euro)

	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	146.913	34.397
7) Altre immobilizzazioni immateriali	-	584
TOTALE	146.913	34.981
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	9.330.501	8.990.355
2) Impianti e macchinario	582.683	650.516
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.049.664	930.043
4) Altri beni	5.386.748	5.865.817
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	327.143	5.653
TOTALE	16.676.739	16.442.384
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) Crediti che costituiscono immobilizzazioni:		
d-bis) verso altri	7.264	3.864
TOTALE	7.264	3.864
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	16.830.916	16.481.229
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	26.094	19.737
TOTALE	26.094	19.737
II) CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE		
1) Crediti verso clienti	17.283.640	16.966.541
4) Crediti verso imprese controllanti	340.569	350.699
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	24.649	23.812
5 bis) Crediti tributari	535.544	90.208
5 ter) Imposte anticipate	975.806	937.266
5 quater) Crediti verso altri	110.117	68.760
TOTALE	19.270.325	18.437.286
III) ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
c) imprese controllanti	-	1.653.225
TOTALE	-	1.653.225
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
3) Denaro e valori in cassa	-	44
TOTALE	-	44
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	19.296.419	20.110.292
D) RATEI E RISCONTI		
Risconti attivi	21.645	13.776
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	21.645	13.776
TOTALE ATTIVO	36.148.980	36.605.297

Stato patrimoniale - passivo

(valori in euro)

	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	2.000.000	2.000.000
IV) Riserva legale	400.000	400.000
VI) Altre riserve		
- Riserva straordinaria	6.931.663	6.884.656
- Riserva da conferimento	14.010.000	14.010.000
IX) Utile o perdita dell'esercizio	2.376.909	2.347.007
TOTALE PATRIMONIO NETTO	25.718.572	25.641.663
B) FONDO PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	24.315	28.780
4) Altri fondi per rischi ed oneri	1.755.181	1.793.948
TOTALE	1.779.496	1.822.728
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.017.279	1.044.746
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	8	8
7) Debiti verso fornitori	4.442.966	5.685.897
11) Debiti verso controllanti	1.844.097	274.845
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	174.124	555.338
12) Debiti tributari	237.967	683.601
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	494.135	517.232
14) Altri debiti	331.057	327.776
TOTALE	7.524.354	8.044.697
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
Risconti passivi	109.279	51.463
TOTALE	109.279	51.463
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	36.148.980	36.605.297

Conto economico

(valori in euro)

	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.526.445	27.829.058
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	33.603	-
5) Altri ricavi e proventi:	735.796	630.623
a) contributi	71.142	122.609
b) altri ricavi	664.654	508.014
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	29.295.844	28.459.681
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.310.673	1.977.318
7) Per servizi	10.692.146	10.624.678
8) Per godimento beni di terzi	106.680	66.326
9) Costi per il personale	10.943.472	10.665.800
a) salari e stipendi	7.596.617	7.415.467
b) oneri sociali	2.577.503	2.515.065
c) trattamento fine rapporto	477.298	446.836
e) altri costi	292.054	288.432
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.838.398	1.888.862
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	67.712	301.026
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.450.686	1.423.946
d) svalutazione dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	320.000	163.890
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.357)	(3.058)
14) Oneri diversi di gestione	186.868	231.110
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	26.071.880	25.451.036
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	3.223.964	3.008.645
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	713	10.630
d) proventi finanziari diversi dai precedenti	713	10.630
17) Interessi e altri oneri finanziari	(46.620)	(28.280)
c) verso controllanti	(46.275)	(28.091)
d) verso altri	(345)	(189)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(45.907)	(17.650)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.178.057	2.990.995
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	(801.148)	(643.988)
- imposte correnti	(837.226)	(1.135.860)
- imposte relative a esercizi precedenti	(6.927)	22.912
- imposte differite e anticipate	43.005	468.960
21) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.376.909	2.347.007

Rendiconto finanziario

(valori in euro)

	31/12/2021	31/12/2020
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (+) perdita (-) dell'esercizio	2.376.909	2.347.007
Imposte sul reddito	801.148	643.988
Interessi attivi di competenza (-)	(713)	(10.630)
Interessi passivi di competenza (+)	46.620	28.280
Plus/minusvalenze (-/+) derivanti dalla cessione di attività	13.197	37.169
1. UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS / MINUSVALENZE DA CESSIONE	3.237.161	3.045.814
Accantonamenti/assorbimenti fondi per rischi e oneri diversi	618.911	547.347
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.518.398	1.815.425
TOTALE RETTIFICHE ELEMENTI NON MONETARI	2.137.309	2.362.772
2. FLUSSO FINANZIARIO ANTE VARIAZIONI DEL CCN	5.374.470	5.408.586
Decremento (+) / incremento (-) delle rimanenze	(6.357)	(3.058)
Decremento (+) / incremento (-) dei crediti vs clienti	(307.806)	(4.109.217)
Incremento (+) / decremento (-) dei debiti vs fornitori	(1.339.270)	2.119.818
Decremento (+) / incremento (-) ratei e risconti attivi	(7.869)	(7.533)
Incremento (+) / decremento (-) ratei e risconti passivi	57.816	(157.317)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(137.002)	(570.651)
TOTALE VARIAZIONI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(1.740.488)	(2.727.958)
3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	3.633.982	2.680.628
Interessi incassati (+)	713	10.630
Interessi pagati (-)	(48.890)	(30.868)
Imposte sul reddito pagate (-)	(1.657.024)	(769.797)
Utilizzo dei fondi	(685.145)	(755.424)
TOTALE ALTRE RETTIFICHE	(2.390.346)	(1.545.459)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	1.243.636	1.135.169
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali / Investimenti (-)	(1.705.738)	(2.614.609)
Immobilizzazioni materiali / Disinvestimenti (+)	7.500	29.000
Immobilizzazioni immateriali / Investimenti (-)	(179.644)	(75.573)
Immobilizzazioni finanziarie / Investimenti (-)	(3.400)	(78)
Incremento (-) / decremento (+) dei crediti da cash pooling	1.653.225	476.524
Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide (-)	-	1.049.567
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)	(228.057)	(1.135.169)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi propri / Dividendi pagati	(2.300.000)	-
Incremento (+) / decremento (-) dei debiti da cash pooling	1.284.377	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	(1.015.623)	-
INCREMENTO (+) DECREMENTO (-) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	(44)	-
DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI	44	44
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	-	44

Il contratto di tesoreria accentrata in essere con la Controllante, prevede che la gestione del fabbisogno finanziario sia accentrata presso la società pooler (Dolomiti Energia Holding), che opera mediante il trasferimento dei saldi attivi e passivi dei conti correnti di Dolomiti Ambiente. Per effetto quindi del cash pooling, le disponibilità della Società a fine giornata sono sempre nulle, poiché trasferite alla Controllante, la quale a sua volta supporta i fabbisogni finanziari della Società, nel caso le proprie risorse finanziarie fossero insufficienti.

Per un commento ai saldi del rendiconto finanziario si rimanda a quanto illustrato in nota integrativa.

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Rovereto, 25 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Massimo De Alessandri

Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PREMESSA

Dolomiti Ambiente Srl (in seguito "la Società" o "DA") è operativa nei Comuni di Trento e Rovereto, nelle attività di spazzamento e lavaggio strade, pulizia delle aree pubbliche, raccolta differenziata "porta a porta" di rifiuti urbani, raccolta di rifiuti speciali, anche per conto terzi, conferimento presso i siti di smaltimento e recupero, oltre che nella gestione dei centri di raccolta materiali (CRM) e zonali (CRZ) dedicati allo smistamento, stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti in genere, compresa la commercializzazione dei prodotti derivati dai relativi processi.

Con efficacia dal giorno 1 gennaio 2020, la Società ha acquistato dalla correlata Dolomiti Energia SpA (in seguito anche "DE") il ramo d'azienda organizzato per l'addebito e la riscossione della tariffa per il servizio di igiene urbana, dovuta da persone fisiche ed imprese residenti ed esercenti nel perimetro di attività dei Comuni di Trento e Rovereto.

Dolomiti Ambiente conduce le suddette attività in regime di prorogatio, essendo scadute e non ancora rinnovate le convenzioni con i Comuni che ne regolavano lo svolgimento; tuttavia la Società è obbligata a continuare a prestare il proprio servizio, fino a nuova assegnazione, non essendo interrompibile per ragioni di igiene pubblica.

CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/15 e con i principi contabili raccomandati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente bilancio è espresso in euro.

Si precisa inoltre quanto segue:

- i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile; non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga dai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la "rappresentazione veritiera e corretta" della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Società, di cui all'art. 2423 5° comma;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Si rimanda a quanto riportato all'interno della relazione sulla gestione per quanto riguarda:

- natura dell'attività svolta
- evoluzione prevedibile della gestione
- rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate e sottoposte al comune controllo della controllante.

APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA RILEVANZA

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice Civile non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta fatti salvi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. A tal proposito si segnalano di seguito i criteri con i quali è stata data attuazione a tale disposizione all'interno del bilancio della Società:

- sono stati iscritti al valore nominale senza l'applicazione del costo ammortizzato i crediti ed i debiti a breve termine, nonché i crediti ed i debiti a medio lungo termine che maturano interessi ad un tasso che può essere considerato di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alle transazioni che hanno generato tali crediti e debiti) non risultino essere significative rispetto al valore nominale del credito o del debito. I crediti iscritti al valore nominale sono rettificati da appositi fondi svalutazione nei casi in cui si è reso necessario allineare il valore nominale degli stessi al valore di presumibile realizzo in quanto inferiore.

PRINCIPI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Relativamente agli impatti della pandemia Covid-19, oltre a quanto più dettagliatamente commentato in Relazione sulla Gestione, nell'analisi delle stime e delle assunzioni che caratterizzano i valori di bilancio sono stati considerati gli effetti dell'emergenza sanitaria in atto ed i valori di bilancio riflettono gli eventuali impatti. Gli effetti sull'attività della Società sono stati descritti nella Relazione sulla Gestione; allo stato attuale non sono stati individuati rischi specifici conseguenti alla pandemia Covid-19 che possano incidere sulla capacità della Società di adempiere ai propri impegni.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, al fine di evitare compensi tra partite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere perché non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, caratterizzate dalla mancanza di tangibilità, sono costituite da costi che non esauriscono la propria utilità nel periodo di sostenimento, bensì manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori, e/o al costo di produzione se realizzate internamente, che include tutti i costi direttamente imputabili e anche costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente e in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti beni di uso durevole la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio, acquistati da terzi o prodotti internamente. Nel costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene si computano anche i costi accessori, sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene (tipicamente materiali e manodopera diretta) ed altri costi generali di produzione per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione.

Sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente e col metodo a quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è disponibile e pronto all'uso e per i cespiti acquisiti nell'anno la quota è rapportata alla metà di quella annuale, per tenere conto del minore utilizzo. In particolare, gli ammortamenti sono calcolati secondo le aliquote di seguito riportate:

Categoria	Aliquota applicata
Fabbricati	2,30%
Impianti RSU	5,90%
Impianti di depurazione RSU	7,50%
Attrezzature RSU	10,00%
Macchine elettroniche e d'ufficio	16,70%
Mobili e arredi	5,60%
Automezzi	10,00%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le spese di manutenzione straordinaria sono portate ad incremento del valore contabile dell'immobilizzazione cui si riferiscono, in quanto aumentano la capacità produttiva o la vita utile attribuibile al cespite esistente; le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate a conto economico.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari relativi ai finanziamenti eventualmente ottenuti per la costruzione e fabbricazione dei beni.

CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti ed abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive, ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato non viene applicato a quei crediti per i quali la sua applicazione porterebbe a degli effetti irrilevanti rispetto alla contabilizzazione sulla base del valore nominale. Si presume che gli effetti siano irrilevanti per quanto riguarda tutti i crediti a breve termine nonché per tutti i crediti a medio-lungo termine, che maturano interessi ad un tasso assimilabile a quello di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito) non risulti essere significativa rispetto al valore nominale del credito.

La classificazione dei crediti tra l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie prescinde dal principio dell'esigibilità (cioè sulla base del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno), bensì è effettuata sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. I crediti afferenti alla gestione finanziaria sono iscritti all'interno delle immobilizzazioni finanziarie, mentre i crediti afferenti alla gestione operativa e gli altri crediti sono iscritti all'interno dell'attivo circolante. Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale tenendo altresì conto:

- di fatti ed eventi previsti nel contratto che possano determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio;
- della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti dal contratto;
- dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevolmente di poter esigere il credito vantato.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione anche le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati all'impiego nella normale attività della Società ed accolgono principalmente materie di consumo. I beni in rimanenza sono rilevati al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dal mercato alla data di chiusura dell'esercizio; il costo dei beni fungibili viene determinato col metodo del costo medio ponderato, poiché le quantità acquistate non sono individualmente identificabili, ma sono ricomprese in un insieme di beni ugualmente disponibili.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I crediti finanziari derivanti dal rapporto di cash pooling verso controllanti sono stati classificati nella voce C.III.7 Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in linea con quanto previsto dall'OIC14.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide, iscritte al loro valore nominale, rappresentano il saldo alla chiusura dell'esercizio di depositi bancari e del denaro in cassa e sono immediatamente utilizzabili per gli scopi della Società. Accolgono tutti i movimenti in entrata e in uscita avvenuti entro la data di bilancio.

RATEI E RISCONTI

Rappresentano quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. L'importo dei ratei e risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

DEBITI

I debiti includono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare un ammontare determinato solitamente ad una data stabilita. Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Il costo ammortizzato non viene applicato a quei debiti per i quali la sua applicazione porterebbe a degli effetti irrilevanti rispetto alla contabilizzazione sulla base del valore nominale. Si presume che gli effetti siano irrilevanti per quanto riguarda tutti i debiti a breve termine nonché per tutti i debiti a medio-lungo termine che maturano interessi ad un tasso assimilabile a quello di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito) non risulti essere significativa rispetto al valore nominale del debito.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri comprendono costi e oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non sia determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti rappresentano una stima realistica dell'onere da sostenere sulla base delle informazioni a disposizione. Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi generici privi di giustificazione economica. Nel caso in cui gli eventi dai quali potrebbero scaturire oneri o perdite sono ritenuti solo possibili (ossia il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile), non viene iscritto alcun fondo, ma ne viene data unicamente informativa in nota integrativa.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza in conformità delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. L'ammontare iscritto a bilancio riflette l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

RICAVI E COSTI DI ESERCIZIO

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

Ricavi di vendita e costi di acquisto sono rilevati, in base al principio della competenza economica, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita o l'acquisto di prodotti e servizi.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile di competenza dell'esercizio, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari (nel caso risulti un debito netto) e nella voce crediti tributari (nel caso risulti un credito netto).

Le imposte anticipate e differite sono stanziate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito a un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore a fini fiscali. Nel rispetto del principio della prudenza, le imposte anticipate sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza della loro futura recuperabilità. Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Si illustrano a seguire il contenuto ed il significato delle principali poste di bilancio.

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Viene di seguito riportato il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

(valori in euro)

	31/12/2020	Incrementi	Riclassifiche	Ammortamenti	31/12/2021
B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - COSTO STORICO					
2) Costi di sviluppo	521.840	-	-	-	521.840
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	688.513	-	-	-	688.513
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.549	-	-	-	1.549
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	34.397	146.913	(34.397)	-	146.913
7) Altre immobilizzazioni immateriali	4.252.879	32.731	34.397	-	4.320.007
TOTALE COSTO STORICO	5.499.178	179.644	-	-	5.678.822
B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - FONDI AMMORTAMENTO					
2) Costi di sviluppo	(521.840)	-	-	-	(521.840)
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	(688.513)	-	-	-	(688.513)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(1.549)	-	-	-	(1.549)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
7) Altre immobilizzazioni immateriali	(4.252.295)	-	-	(67.712)	(4.320.007)
TOTALE FONDI AMMORTAMENTO	(5.464.197)	-	-	(67.712)	(5.531.909)
B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - VALORE NETTO					
2) Costi di sviluppo	-	-	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	34.397	146.913	(34.397)	-	146.913
7) Altre immobilizzazioni immateriali	584	32.731	34.397	(67.712)	-
TOTALE B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	34.981	179.644	-	(67.712)	146.913

Le **altre immobilizzazioni immateriali** sono relative a costi sostenuti per la realizzazione e l'ammodernamento dei centri di raccolta materiali (CRM) sul territorio dei Comuni di Trento e Rovereto, che ne sono proprietari. Tali costi sono ammortizzati coerentemente con la durata residua del contratto di servizio dei CRM stessi.

La voce **immobilizzazioni in corso e acconti** include costi esterni ed interni sostenuti per studi di fattibilità in corso di realizzazione, diretti alla gestione del servizio rifiuti e condotti nell'ambito di un progetto di Partenariato Pubblico – Privato (PPP), ossia una forma di cooperazione tra enti pubblici e privati, con l'obiettivo di finanziare, costruire e gestire infrastrutture e servizi di interesse pubblico.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Viene di seguito riportato il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

(valori in euro)

	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	31/12/2021
B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - COSTO STORICO					
1) Terreni e fabbricati	10.643.527	471.733	-	-	11.115.260
2) Impianti e macchinari	1.941.537	32.226	-	-	1.973.763
3) Attrezzature industriali e commerciali	7.000.436	352.602	-	-	7.353.038
4) Altri beni	13.880.419	527.687	(150.600)	-	14.257.506
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.653	321.490	-	-	327.143
TOTALE COSTO STORICO	33.471.572	1.705.738	(150.600)	-	35.026.710
B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - FONDI AMMORTAMENTO					
1) Terreni e fabbricati	(1.653.172)	-	-	(131.587)	(1.784.759)
2) Impianti e macchinari	(1.291.021)	-	-	(100.059)	(1.391.080)
3) Attrezzature industriali e commerciali	(6.070.393)	-	-	(232.981)	(6.303.374)
4) Altri beni	(8.014.602)	-	129.903	(986.059)	(8.870.758)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
TOTALE FONDI AMMORTAMENTO	(17.029.188)	-	129.903	(1.450.686)	(18.349.971)
B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - VALORE NETTO					
1) Terreni e fabbricati	8.990.355	471.733	-	(131.587)	9.330.501
2) Impianti e macchinari	650.516	32.226	-	(100.059)	582.683
3) Attrezzature industriali e commerciali	930.043	352.602	-	(232.981)	1.049.664
4) Altri beni	5.865.817	527.687	(20.697)	(986.059)	5.386.748
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.653	321.490	-	-	327.143
TOTALE B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	16.442.384	1.705.738	(20.697)	(1.450.686)	16.676.739

I **terreni e fabbricati** si riferiscono ad investimenti effettuati in terreni (euro 5,2 milioni) siti nei Comuni di Trento e Rovereto, sui quali insistono fabbricati strumentali all'attività di RSU (euro 4,1 milioni), incrementati nell'esercizio per euro 472 migliaia a seguito di lavori di manutenzione straordinaria.

La voce **impianti e macchinari** include impianti ubicati presso i complessi RSU di Trento e Rovereto, e presso i CRM, oltre a container ubicati presso i centri di raccolta materiali, non classificati nelle immobilizzazioni immateriali in quanto costituiti da beni separabili dal compendio di proprietà di terzi.

Le **attrezzature** accolgono principalmente i cassonetti utilizzati per la raccolta dei rifiuti e i costi per la realizzazione delle isole ecologiche interrate a Trento; nell'esercizio sono stati capitalizzati costi per euro 353 migliaia.

Nella voce **altri beni** si ricomprendono automezzi per lo spazzamento, pulizia e raccolta dei rifiuti (euro 5.367 migliaia) e mobili e macchine d'ufficio (euro 19 migliaia). Nel corso dell'esercizio la Società ha sostenuto investimenti per l'acquisto di nuovi automezzi e manutenzioni straordinarie sugli stessi per complessivi euro 528 migliaia; ha inoltre provveduto alla dismissione di automezzi per un valore netto contabile di euro 21 migliaia, da cui ha conseguito minusvalenze nette per complessivi euro 13 migliaia.

Le **immobilizzazioni in corso e acconti** capitalizzate nell'esercizio si riferiscono principalmente ad acconti versati per l'acquisto di automezzi (euro 209 migliaia), attrezzature (euro 51 migliaia) ed impianti (euro 45 migliaia).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CREDITI

Il saldo pari ad euro 7 migliaia (euro 4 migliaia al 31 dicembre 2020) si riferisce principalmente a depositi cauzionali a medio lungo termine per utenze e locazioni passive.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

(valori in euro)

Rimanenze	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
I) Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
rimanenze materiali magazzino	5.376	2.672	2.704
rimanenze carburanti	20.718	17.065	3.653
RIMANENZE	26.094	19.737	6.357

Sono pari ad euro 26 migliaia e si riferiscono principalmente alle rimanenze di carburante stoccato nelle sedi aziendali e utilizzato per i rifornimenti degli automezzi aziendali.

CREDITI**CREDITI VERSO CLIENTI AL NETTO DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI***(valori in euro)*

1) Crediti verso clienti	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Fatture emesse	6.728.407	5.703.590	1.024.817
Fatture da emettere	13.780.318	14.485.477	(705.159)
Fondo Svalutazione Crediti	(3.225.085)	(3.222.526)	(2.559)
CREDITI VERSO CLIENTI	17.283.640	16.966.541	317.099

I **crediti commerciali** verso clienti si riferiscono all'addebito all'utenza finale della tariffa per il servizio di igiene urbana, dovuta da persone fisiche ed imprese residenti ed esercenti nel perimetro di attività dei Comuni di Trento e Rovereto oltre alle cessioni di rifiuti e materiali riciclabili, nonché alla prestazione di servizi per conto terzi.

Per rappresentare i crediti al valore presumibile di realizzo è stato accantonato un apposito **fondo svalutazione crediti**, di cui si riporta la movimentazione dell'esercizio.

(valori in euro)

Fondo svalutazione crediti	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Fondo svalutazione crediti iniziale	(3.222.526)	(304.613)	(2.917.913)
Accantonamento	(320.000)	(163.890)	(156.110)
Utilizzo	317.441	109.046	208.395
Altri movimenti	-	(2.863.069)	2.863.069
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI FINALE	(3.225.085)	(3.222.526)	(2.559)

Nell'esercizio 2020 il fondo risultava significativamente incrementato principalmente per effetto dell'acquisizione del ramo igiene urbana dalla correlata Dolomiti Energia SpA, che ha portato in dote un fondo svalutazione crediti di euro 2.863 migliaia.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

I **crediti verso la controllante** Dolomiti Energia Holding S.p.A. al 31 dicembre 2021 ammontano complessivamente ad euro 341 migliaia (euro 351 migliaia al 31 dicembre 2020) e si riferiscono principalmente per euro 338 migliaia a crediti per IVA derivanti dall'adesione della Società all'IVA di Gruppo (euro 349 migliaia al 31 dicembre 2020).

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

La voce **crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**, pari ad euro 25 migliaia, risulta allineata rispetto al 31 dicembre 2020 (euro 24 migliaia) e si riferisce a crediti maturati a fronte di servizi prestati nell'ambito della gestione rifiuti.

CREDITI TRIBUTARI

(valori in euro)

5 bis) Crediti tributari	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Credito ires	370.510	-	370.510
Crediti tributari diversi	165.034	90.208	74.826
CREDITI TRIBUTARI	535.544	90.208	445.336

La voce **crediti tributari**, pari complessivamente ad euro 536 migliaia, si riferisce principalmente per euro 371 migliaia al credito IRES derivante dai maggiori acconti d'imposta versati nell'esercizio rispetto al debito maturato; sono inoltre inclusi per euro 91 migliaia crediti derivanti da istanze di rimborso delle accise sul gasolio per autotrazione (euro 90 migliaia al 31 dicembre 2020) ed un credito d'imposta per bonus investimenti maturato nell'esercizio per euro 92 migliaia ed utilizzato in compensazione per euro 18 migliaia.

IMPOSTE ANTICIPATE

Per il dettaglio dei crediti per imposte anticipate si rimanda ai prospetti delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva.

CREDITI VERSO ALTRI

(valori in euro)

5 quater) Crediti verso altri	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Anticipi/cauzioni	87.995	48.064	39.931
Crediti v/enti previdenziali	16.983	16.904	79
Crediti diversi	5.139	3.792	1.347
CREDITI VERSO ALTRI	110.117	68.760	41.357

Per quanto richiesto dal punto 6) dell'art. 2427 Codice Civile si precisa che nessun credito iscritto nell'attivo del bilancio è di durata superiore a cinque anni. I crediti verso clienti e verso altri sono vantati esclusivamente verso controparti nazionali.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La voce rappresenta il saldo positivo di cash pooling verso la controllante, nonché società pooler, Dolomiti Energia Holding; al 31 dicembre 2021 la Società non presenta alcun credito per cash pooling, mentre alla fine del precedente esercizio risultava a credito per euro 1.653 migliaia.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 31 dicembre 2021 non sussistono disponibilità liquide. Alla fine del precedente esercizio la Società presentava un saldo pari ad euro 44 derivante da valori in cassa.

RATEI E RISCONTI

(valori in euro)

D) Ratei e risconti attivi	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Risconti attivi annuali	11.945	12.360	(415)
Risconti attivi pluriennali	9.700	1.416	8.284
RATEI E RISCONTI ATTIVI	21.645	13.776	7.869

La voce **risconti attivi** si riferisce principalmente al differimento di costi relativi ad affitti immobiliari e canoni software.

Al 31 dicembre 2021 non sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passivo e patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Al 31 dicembre 2021 il capitale sociale, costituito da quote del valore nominale di euro 1, risulta interamente versato.

Si espongono di seguito le variazioni intervenute nelle singole voci che compongono il patrimonio netto.

(valori in euro)

Descrizione	I) Capitale	IV) Riserva legale	VI) Altre riserve - riserva straordinaria	VI) Altre riserve - riserva da conferimento	IX) Utile o perdita dell'esercizio	Totale
VALORE AL 31/12/2019	2.000.000	357.233	4.487.431	14.010.000	2.439.992	23.294.656
Ripartizione utile	-	42.767	2.397.225	-	(2.439.992)	-
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	2.347.007	2.347.007
VALORE AL 31/12/2020	2.000.000	400.000	6.884.656	14.010.000	2.347.007	25.641.663
Ripartizione utile	-	-	47.007	-	(47.007)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(2.300.000)	(2.300.000)
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	2.376.909	2.376.909
VALORE AL 31/12/2021	2.000.000	400.000	6.931.663	14.010.000	2.376.909	25.718.572

Le variazioni del patrimonio netto intervenute nel corso del 2021 si riferiscono esclusivamente alla destinazione dell'utile di esercizio 2020, come deliberato dall'Assemblea dei soci.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 7-bis, si espone di seguito la tabella che sintetizza l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve di patrimonio netto.

(valori in euro)

Natura e descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
COPERTURA PERDITE ALTRE RAGIONI				
Capitale	2.000.000			- -
RISERVE DI CAPITALE				
Riserva da conferimento	14.010.000	A,B,C	14.010.000	- -
RISERVE DI UTILI				
Riserva legale	400.000	B	-	- -
Riserva straordinaria	6.931.663	A,B,C	6.931.663	- -
TOTALE	23.341.663		20.941.663	
QUOTA NON DISTRIBUIBILE			-	
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE			20.941.663	

A: per aumenti di capitale
 B: per copertura perdite
 C: per distribuzione soci

Ai sensi dell'art. 2431 C.C. l'ammontare della riserva da sovrapprezzo azioni e delle riserve a questa assimilabili può essere distribuito, posto che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C.

FONDI PER RISCHI E ONERI

FONDI PER IMPOSTE

Il fondo per imposte si riferisce interamente al fondo imposte differite, determinate sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e fiscali dell'attivo e del passivo, per la cui evidenza si rimanda all'allegato prospetto ex art. 2427 n. 14 del Codice Civile.

ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI

(valori in euro)

4) Altri fondi per rischi ed oneri	31/12/2020	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2021
Fondo rischi e oneri per contenziosi	25.000	-	-	25.000
Fondi copertura oneri smaltimento	1.235.424	-	(87.195)	1.148.229
Fondo premio di risultato	533.524	581.952	(533.524)	581.952
ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.793.948	581.952	(620.719)	1.755.181

Il **fondo rischi ed oneri per contenziosi** pari ad euro 25 migliaia è stato accantonato a fronte di contenziosi relativi alla richiesta di rimborso IVA e TIA da parte degli utenti finali. Nel corso dell'esercizio il fondo non ha avuto movimentazione e non vi sono stati sviluppi sui contenziosi in questione.

Il **fondo copertura oneri di smaltimento** era stato accantonato a fronte di future spese da sostenersi per la gestione post-operativa delle discariche. Per disposizione dell'art. 102 quinquies del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 gennaio 1987, n. 1-41/Legisl. (Testo Unico Provinciale Sulla Tutela Dell'ambiente Dagli Inquinamenti), dal giorno 1 gennaio 2014 la competenza relativa alla gestione delle discariche per rifiuti urbani, nonché alla loro gestione in fase post-operativa, spetta alla Provincia Autonoma di Trento, che è subentrata alle comunità e al Comune di Trento in tutti i rapporti attivi e passivi in corso. Di conseguenza gli accantonamenti effettuati fino a quella data dagli operatori sono stati lasciati a disposizione degli stessi, con finalità di copertura di futuri oneri correlati al servizio di smaltimento rifiuti. Nell'esercizio la Società ha utilizzato il fondo per euro 87 migliaia, a copertura principalmente di costi per canoni per il noleggio di automezzi e costi del personale impiegato nello svolgimento di un progetto speciale dedicato alla gestione rifiuti nel centro storico di Trento.

Il **fondo premio di risultato**, pari ad euro 582 migliaia, accoglie la stima del premio maturato a favore dei dipendenti nel 2021, da liquidarsi nel 2022. Nel corso dell'esercizio sono stati consumati ed erogati premi 2020 per euro 546 migliaia e il maggior valore erogato (euro 12 migliaia) rispetto al fondo esistente è stato rilevato a conto economico tra i Costi del personale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato durante l'esercizio ha avuto la seguente movimentazione.

(valori in euro)

C) T.F.R di lavoro subordinato	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Saldo di apertura	1.044.746	1.076.362	(31.616)
Accantonamento dell'esercizio	477.298	446.836	30.462
Decrementi	(64.426)	(33.128)	(31.298)
Altri movimenti	(440.339)	(445.324)	4.985
T.F.R DI LAVORO SUBORDINATO	1.017.279	1.044.746	(27.467)

Il decremento rappresentato dalla voce Altri movimenti per euro 440 migliaia si riferisce principalmente al versamento del contributo obbligatorio al Fondo di tesoreria INPS e ad altre forme pensionistiche complementari; la voce Decrementi (euro 64 migliaia) include invece le erogazioni di TFR a fronte di cessazione di rapporti di lavoro.

DEBITI

DEBITI VERSO BANCHE

I debiti verso banche pari ad euro 8 al 31 dicembre 2021 si riferiscono ai saldi dei conti correnti passivi (euro 8 al 31 dicembre 2020).

DEBITI VERSO FORNITORI

(valori in euro)

7) Debiti verso fornitori	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti per fatture ricevute	2.680.732	2.736.459	(55.727)
Debiti per fatture da ricevere	1.762.234	2.949.438	(1.187.204)
DEBITI VERSO FORNITORI	4.442.966	5.685.897	(1.242.931)

La voce debiti verso fornitori si riferisce a debiti di natura commerciale relativi principalmente all'acquisto

di materiali e servizi destinati all'attività della Società; il decremento dei debiti rispetto al 31 dicembre 2020 è collegato alla contrazione degli investimenti che avevano invece interessato significativamente la fine del precedente periodo, oltre che ad una minore esposizione per corrispettivi dovuti a fronte di servizi ricevuti per la gestione dei rifiuti prelevati.

Al 31 dicembre 2021 la Società risulta debitrice esclusivamente verso controparti nazionali.

DEBITI VERSO CONTROLLANTI

(valori in euro)

11) Debiti verso controllanti	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Altri servizi	1.624.918	-	1.624.918
Debiti per fatture da ricevere	219.179	274.845	(55.666)
DEBITI VERSO CONTROLLANTI	1.844.097	274.845	1.569.252
di cui			
Debiti v/controlanti per cash pooling	1.284.377	-	1.284.377
Debiti v/controlanti per imposte/interessi	8.742	9.397	(655)

I **debiti verso controllanti**, complessivamente pari ad euro 1.844 migliaia, includono principalmente l'esposizione finanziaria derivante dal rapporto di cash pooling con Dolomiti Energia Holding per euro 1.284 migliaia (nessun saldo a debito alla fine del precedente esercizio); a ciò si aggiungono debiti derivanti dalla fornitura di servizi di supporto amministrativo, di dispositivi DPI e per attività di sanificazione oltre che di prestazioni di personale in comando.

DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

(valori in euro)

11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti per fatture ricevute	42.584	46.733	(4.149)
Debiti per fatture da ricevere	131.540	508.605	(377.065)
DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	174.124	555.338	(381.214)

I **debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti** si riferiscono principalmente a debiti verso Dolomiti Energia S.p.A. per la fornitura di energia elettrica e gas e soprattutto a fronte del contratto stipulato fra le parti e relativo alla gestione dello sportello clienti e dell'attività di recupero credito; fino al

31 dicembre 2020 la correlata Dolomiti Energia prestava servizi anche in ambito gestione anagrafica clienti, predisposizione, stampa e invio delle bollette e gestione del numero verde, attività queste svolte autonomamente dalla Società a decorrere dall'esercizio 2021.

DEBITI TRIBUTARI

(valori in euro)

12) Debiti tributari	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
IRES	-	499.660	(499.660)
IRAP	69.201	12.235	56.966
IRPEF	168.766	171.706	(2.940)
DEBITI TRIBUTARI	237.967	683.601	(445.634)

La voce **debiti tributari** include debiti verso l'Erario per ritenute su redditi da lavoro dipendente per euro 169 migliaia, oltre a debiti per imposte dirette, al netto degli acconti versati, per euro 69 migliaia; nell'esercizio la Società ha versato acconti IRES ed IRAP per complessivi euro 1.154 migliaia, oltre al saldo IRES e IRAP anno 2020 pari ad euro 503 migliaia. Al 31 dicembre 2021 Dolomiti Ambiente risulta a credito verso l'Erario per IRES.

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

(valori in euro)

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti v/INPS	323.768	342.982	(19.214)
Debiti v/INPDAP	23.685	27.130	(3.445)
Fondi pensione complementari	146.682	147.120	(438)
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	494.135	517.232	(23.097)

I debiti esistenti al 31 dicembre 2021 si riferiscono a competenze maturate nell'ultimo trimestre dell'esercizio, con successivo integrale versamento nel mese di gennaio 2022.

ALTRI DEBITI*(valori in euro)*

14) Altri debiti	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti diversi	28.862	19.154	9.708
Debiti v/dipendenti	302.195	308.622	(6.427)
ALTRI DEBITI	331.057	327.776	3.281

I debiti verso dipendenti si riferiscono principalmente per euro 296 migliaia a competenze maturate e non corrisposte per ferie e permessi non fruiti, al lordo dei relativi oneri contributivi (euro 286 migliaia al 31 dicembre 2020).

Per quanto richiesto dal punto 6) dell'art. 2427 Codice Civile si precisa che non sono iscritti debiti di durata superiore a cinque anni e non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI

Il saldo a fine esercizio pari ad euro 109 migliaia (euro 51 migliaia al 31 dicembre 2020) si riferisce per euro 31 migliaia a contributi corrisposti in anni precedenti dalla Provincia Autonoma di Trento per il potenziamento della raccolta differenziata e per la realizzazione di CRM sul territorio provinciale, oltre ad un contributo finanziato dal Comune di Trento e destinato al miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane (progetto "idrometano"), rilasciati a conto economico gradualmente lungo la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Inoltre è stato rilevato nel 2021 un risconto passivo pari ad euro 92 migliaia derivante dal riconoscimento del bonus investimenti e rilasciato a conto economico per euro 14 migliaia, pari alla quota di contributo correlata alla vita utile degli investimenti incentivati.

Conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

(valori in euro)

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi igiene ambientale	28.526.445	27.829.058	697.387
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	28.526.445	27.829.058	697.387

La voce ammonta complessivamente ad euro 28.526 migliaia ed è principalmente costituita per euro 25.414 migliaia da ricavi tariffari conseguiti per le attività svolte nei comuni di Trento e Rovereto (euro 25.150 migliaia nell'esercizio 2020).

I ricavi riconducibili al servizio di raccolta differenziata e successivo smaltimento dei rifiuti (vetro, plastica, carta, legno, metalli e altri rifiuti speciali) anche per conto terzi ammonta ad euro 3.098 migliaia (euro 2.615 migliaia nel 2020), mentre i ricavi conseguiti dal servizio di raccolta e trasporto di materiale grigliato è pari ad euro 14 migliaia (euro 64 migliaia nel 2020), questi ultimi in diminuzione a seguito della cessazione del servizio nei confronti della consociata Depurazione Trentino Centrale S.r.l. in liquidazione (euro 50 migliaia nel 2020).

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Nel corso del 2021 la Società ha capitalizzato costi interni per un valore di euro 34 migliaia, afferenti studi di fattibilità in corso di realizzazione, diretti alla gestione del servizio rifiuti e condotti nell'ambito di un progetto di Paternariato Pubblico – Privato (PPP), ossia una forma di cooperazione tra enti pubblici e privati, con l'obiettivo di finanziare, costruire e gestire infrastrutture e servizi di interesse pubblico.

ALTRI RICAVI E PROVENTI*(valori in euro)*

5) Altri ricavi e proventi	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi diversi	149.733	147.280	2.453
proventi immobiliari	19.090	18.986	104
Plusvalenze gestione caratteristica	2.500	29.000	(26.500)
Ricavi e proventi diversi	15.752	13.939	1.813
Ricavi gruppo DE	167.450	160.700	6.750
Sopravvenienze attive	257.621	64.793	192.828
rimborso spese legali e incasso sanzioni	52.507	73.315	(20.808)
ALTRI RICAVI	664.653	508.013	156.640
Contributi c/impianto	26.285	122.610	(96.325)
Contributi c/esercizio	44.858	-	44.858
CONTRIBUTI	71.143	122.610	(51.467)
ALTRI RICAVI E PROVENTI	735.796	630.623	105.173

La voce Ricavi diversi (euro 149 migliaia) include per euro 122 migliaia proventi derivanti da istanze di rimborso accise su gasolio da autotrazione, in linea con l'esercizio 2020.

La voce Ricavi Gruppo DE di euro 167 migliaia include ricavi per consulenze e assistenza prestati alla controllante (euro 21 migliaia) e ad altre società del Gruppo Dolomiti Energia (euro 146 migliaia) in merito all'applicazione del regime ADR ai rifiuti autoprodotti (European Agreement concerning the international carriage of Dangerous goods by Road).

Le Sopravvenienze attive risultano in aumento rispetto all'esercizio 2020, a seguito del manifestarsi di proventi riconducibili a stime di precedenti esercizi.

La voce Contributi in c/impianti pari ad euro 26 migliaia, rappresenta la quota di contributi erogati in passato da enti pubblici di competenza dell'esercizio. I contributi sono rilasciati a conto economico gradualmente lungo la vita utile dei cespiti cui si riferiscono secondo il metodo indiretto e rinviati agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi, cui si rimanda per un maggior dettaglio sui contributi ricevuti.

Inoltre nel 2021 sono stati riconosciuti alla Società contributi in conto esercizio per euro 45 migliaia riconducibili al credito d'imposta per la sanificazione degli ambienti e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, comprese le spese per la somministrazione di tamponi per COVID-19.

COSTI DELLA PRODUZIONE

ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

(valori in euro)

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Acquisti magazzino	861.058	739.014	122.044
Acquisto carburanti	43.027	40.660	2.367
Acquisto ricambi automezzi	246.857	138.204	108.653
Altri acquisti	1.159.731	1.059.440	100.291
PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	2.310.673	1.977.318	333.355

Gli acquisti per il magazzino si riferiscono principalmente all'acquisto di gasolio per autotrazione, utilizzato dagli automezzi adibiti alla raccolta di rifiuti e spazzamento (euro 859 migliaia).

Gli acquisti di carburanti (euro 43 migliaia) sono invece relativi ai rifornimenti effettuati dai veicoli aziendali fuori dalle sedi dell'azienda.

I ricambi per automezzi (euro 247 migliaia) sono impiegati in interventi di manutenzione ordinaria dei veicoli aziendali.

Infine gli altri acquisti includono per euro 863 migliaia acquisti di beni non gestiti a magazzino (euro 846 migliaia nel 2020) ed in particolare sacchi per la raccolta dei rifiuti (euro 508 migliaia) venduti successivamente agli utenti finali, contenitori e bidoni per la raccolta differenziata (euro 241 migliaia) ed altra minuteria. La voce include anche l'acquisto di dispositivi di protezione individuale per euro 297 migliaia (euro 214 migliaia nel precedente esercizio), ancora in aumento rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'acquisto di dispositivi necessari per fronteggiare l'emergenza COVID-19.

SERVIZI

(valori in euro)

7) Per servizi	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Servizi esterni di manutenzione	7.237.800	6.813.533	424.267
Servizi ass.vi, bancari e fin.	442.992	393.229	49.763
Altri servizi	564.291	773.221	(208.930)
Servizi commerciali	1.915.153	2.100.994	(185.841)
Servizi generali	476.963	488.691	(11.728)
Revisione legale dei conti	16.985	15.927	1.058
Collegio sindacale	-	1.134	(1.134)
Amministratori	37.962	37.949	13
PER SERVIZI	10.692.146	10.624.678	67.468

I servizi esterni di manutenzione, pari ad euro 7.238 migliaia, includono principalmente per euro 5.837 migliaia oneri sostenuti per il trattamento dei rifiuti (di cui euro 2.178 migliaia verso la Provincia Autonoma di Trento), per euro 870 migliaia servizi di manutenzione ordinaria degli automezzi aziendali e per euro 384 migliaia servizi di manutenzione ordinaria sulle strutture dislocate sul territorio. L'incremento della voce è principalmente ascrivibile agli oneri per il trattamento dei rifiuti (incremento di euro 374 migliaia) e ai costi di manutenzione delle strutture territoriali (euro 80 migliaia).

I servizi assicurativi e bancari si riferiscono essenzialmente a premi assicurativi per il personale dipendente e per gli automezzi per complessivi euro 429 migliaia (euro 380 migliaia nel 2020), il cui aumento è essenzialmente attribuibile alle assicurazioni sui veicoli aziendali di proprietà.

La voce altri servizi include servizi a favore del personale dipendente per euro 180 migliaia, servizi di pulizia e sorveglianza degli uffici e CRM per euro 126 migliaia e servizi professionali tecnici e ambientali per euro 46 migliaia, quest'ultimi in contrazione rispetto al 2020 di euro 297 migliaia.

I servizi commerciali si intendono accessori e di supporto al business aziendale ed includono principalmente contratti di service amministrativo logistici con la Controllante per euro 1.550 migliaia (in linea rispetto all'esercizio precedente) e con la consociata Dolomiti Energia per euro 192 migliaia (in diminuzione di euro 397 migliaia a seguito della riduzione delle attività prestate in service dal 2021).

Tra i servizi generali sono inclusi il costo per personale in comando dalla controllante per euro 141 migliaia, contributi associativi per euro 63 migliaia, spese telefoniche per euro 53 migliaia e utenze per euro 202 migliaia (energia elettrica, gas e acqua).

GODIMENTO DI BENI DI TERZI

(valori in euro)

8) Per godimento beni di terzi	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Oneri vari	28	709	(681)
Affitti passivi	19.865	12.660	7.205
Canoni noleggio	86.787	52.957	33.830
PER GODIMENTO BENI DI TERZI	106.680	66.326	40.354

Gli affitti passivi si riferiscono al costo per la locazione immobiliare di uffici periferici e per l'utilizzo di spazi concessi dalla controllante presso le proprie sedi, in aumento rispetto al 2020 a seguito della stipula di un nuovo contratto per ulteriori spazi.

I canoni di noleggio sono invece relativi alle spese sostenute per il noleggio di automezzi, autovetture e attrezzature, in sensibile aumento rispetto all'esercizio 2020, per il maggior ricorso a mezzi di terzi.

PERSONALE

(valori in euro)

9) Costi per il personale	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
a) Salari e stipendi	7.596.617	7.415.467	181.150
b) Oneri sociali	2.577.503	2.515.065	62.438
c) Trattamento fine rapporto	477.298	446.836	30.462
e) Altri costi	292.054	288.432	3.622
COSTI PER IL PERSONALE	10.943.472	10.665.800	277.672

Il costo del personale include la stima di premi a dipendenti maturati a seguito del raggiungimento di obiettivi aziendali per complessivi euro 582 migliaia (euro 534 migliaia nel precedente esercizio).

La voce altri costi include per euro 162 migliaia il costo per contributi corrisposti a circoli e fondi di previdenza complementare, oltre ad euro 110 migliaia per prestazioni di personale interinale (euro 107 migliaia nell'esercizio 2020).

La tabella seguente espone l'organico della Società suddiviso per categorie. Per la movimentazione del personale dipendente nell'esercizio, si rimanda alla sezione 'risorse umane' della Relazione sulla Gestione.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Quadri	1	1	-
Impiegati	24	19	5
Operai	237	234	3
TOTALE	262	254	8

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

(valori in euro)

10) Ammortamenti e svalutazioni	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	67.712	301.026	(233.314)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.450.686	1.423.946	26.740
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att. cir	320.000	163.890	156.110
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.838.398	1.888.862	(50.464)

Gli ammortamenti sono stati calcolati con i criteri esposti nella sezione dedicata ai criteri di valutazione. Il decremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali deriva dal completamento del processo di ammortamento dei Centri di Raccolta.

Al fine di adeguare il valore dei crediti dell'attivo circolante al valore di presumibile realizzo, si è ritenuto opportuno accantonare al fondo svalutazione crediti un ammontare di euro 320 migliaia, in aumento rispetto al precedente esercizio, ritenendo aumentato il rischio credito.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

(valori in euro)

11) Variazione delle rimanenze di materie prime	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Variazione rimanenze materiali magazzino	(2.704)	1.343	(4.047)
Variazione rimanenze carburanti	(3.653)	(4.401)	748
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME	(6.357)	(3.058)	(3.299)

La variazione rispetto all'esercizio precedente è conseguente all'aumento delle giacenze di materiali e di carburanti presso i distributori aziendali.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

(valori in euro)

14) Oneri diversi di gestione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Oneri diversi	47.338	37.788	9.550
ICI	19.327	19.327	-
perdite su crediti	17.510	7.122	10.388
Sopravvenienze passive	26.969	70.062	(43.093)
Minusvalenze gestione caratteristica	15.697	66.169	(50.472)
Spese postali	26.525	794	25.731
Altre imposte e tasse	33.502	29.848	3.654
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	186.868	231.110	(44.242)

Alla voce oneri diversi (euro 47 migliaia) si includono, tra gli altri, erogazioni benefiche e liberalità principalmente a favore di personale dipendente per euro 21 migliaia e spese per l'acquisto di cancelleria per euro 3 migliaia.

La voce di costo Altre imposte e tasse include il contributo annuale di funzionamento versato all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), che ha funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati; il contributo ammonta ad euro 8 migliaia, come per il precedente esercizio.

In diminuzione le sopravvenienze passive derivanti da oneri di competenza di precedenti esercizi per euro 43 migliaia e le minusvalenze per la dismissione di immobilizzazioni (decremento di euro 50 migliaia), mentre aumentano le spese postali a carico della Società per euro 26 migliaia.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Nell'esercizio 2021 la Società ha conseguito proventi per interessi attivi pari ad euro 1 migliaio, essenzialmente maturati su mancati e tardivi pagamenti da parte dell'utenza finale (euro 11 migliaia nell'esercizio precedente).

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI*(valori in euro)*

17) Interessi e altri oneri finanziari	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
c) verso controllanti	46.275	28.091	18.184
d) verso altri	345	189	156
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	46.620	28.280	18.340

Gli oneri finanziari verso controllanti includono interessi passivi derivanti dal rapporto di cash pooling in essere con la Capogruppo per euro 26 migliaia (euro 8 migliaia nel 2020), oltre ad oneri per messa a disposizione fondi per euro 20 migliaia, in linea col precedente esercizio.

Per quanto richiesto al punto 11 dell'art. 2427 Codice Civile si precisa che non sussiste alcun provento da partecipazione.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO*(valori in euro)*

20) Imposte sul reddito dell'esercizio	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Imposte correnti	(837.226)	(1.135.860)	298.634
Imposte di esercizi precedenti	(6.927)	22.912	(29.839)
Imposte differite	4.465	9.152	(4.687)
Imposte anticipate	38.540	459.808	(421.268)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(801.148)	(643.988)	(157.160)

Le imposte correnti dell'esercizio si riferiscono ad IRES per euro 713 migliaia (euro 1.081 migliaia nel 2020) e ad IRAP per euro 124 migliaia (euro 55 migliaia nel 2020), la prima in diminuzione rispetto al precedente esercizio a seguito di rilevanti variazioni temporanee in aumento derivanti dall'acquisizione del ramo aziendale igiene urbana che aveva interessato l'esercizio 2020 (in particolare collegate al fondo svalutazione crediti).

Ai sensi dell'art. 2427 nr 14 a) del Codice Civile si indicano le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva.

(valori in euro)

	Imposte anticipate 2020			Ri
	IMPONIBILE	ALiquOTA	IMPOSTA (A)	IMPONIBILE
IRES				
Fondo smaltimento rifiuti	712.754	24,00%	171.061	-
Fondo rischi IVA TIA	25.000	24,00%	6.000	-
Eccedenza contributi c/impianti	787	24,00%	189	-
Premio produzione e rinnovo	533.524	24,00%	128.045	(533.524)
Fondo svalutazione crediti	2.236.558	24,00%	536.774	(31.562)
Ammortamenti	238.707	24,00%	57.290	(79.011)
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE IRES			899.359	
IRAP				
Fondo smaltimento rifiuti	712.754	2,98%	21.240	-
Fondo rischi IVA TIA	25.000	2,98%	745	-
Eccedenza contributi c/impianti	787	2,98%	23	-
Premio produzione e rinnovo	533.524	2,98%	15.899	(533.524)
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE IRAP			37.907	
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE			937.266	

Non vi sono importi accreditati o addebitati a patrimonio netto.

(valori in euro)

	Imposte differite 2020			R
	IMPONIBILE	ALiquOTA	IMPOSTA (A)	IMPONIBILE
IRES				
Contributi conto impianti	11.004	24,00%	2.641	(4.221)
Eccedenza amm.ti quadro EC	108.912	24,00%	26.139	(15.459)
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE IRES			28.780	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE			28.780	

Non vi sono importi accreditati o addebitati a patrimonio netto.

Riassorbimenti 2021			Incrementi 2021			Imposte dell'esercizio	Imposte anticipate 2021		
ALIQUOTA	IMPOSTA (B)	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (D)	(E=B+C+D)	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (F=A+E)	
24,00%	-	-	24,00%	-	-	712.754	24,00%	171.061	
24,00%	-	-	24,00%	-	-	25.000	24,00%	6.000	
24,00%	-	-	24,00%	-	-	787	24,00%	189	
24,00%	(128.045)	581.952	24,00%	139.669	11.624	581.952	24,00%	139.669	
24,00%	(7.575)	216.711	24,00%	52.011	44.436	2.421.707	24,00%	581.210	
24,00%	(18.963)	-	24,00%	-	(18.963)	159.696	24,00%	38.327	
	(154.583)			191.680	37.097			936.456	
2,98%	-	-	2,98%	-	-	712.754	2,98%	21.240	
2,98%	-	-	2,98%	-	-	25.000	2,98%	745	
2,98%	-	-	2,98%	-	-	787	2,98%	23	
2,98%	(15.899)	581.952	2,98%	17.342	1.443	581.952	2,98%	17.342	
	(15.899)			17.342	1.443			39.350	
	(170.482)			209.022	38.540			975.806	

Riassorbimenti 2021			Incrementi 2021			Imposte dell'esercizio	Imposte differite 2021		
ALIQUOTA	IMPOSTA (B)	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (D)	(E=B+C+D)	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (F=A+E)	
24,00%	(1.013)	1.077	24,00%	258	(755)	7.860	24,00%	1.886	
24,00%	(3.710)	-	24,00%	-	(3.710)	93.453	24,00%	22.429	
	(4.723)			258	(4.465)			24.315	
	(4.723)			258	(4.465)			24.315	

PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

(valori in euro)

DESCRIZIONE	Importo Euro	Ires 24,00%	% onere
Risultato prima delle imposte	3.178.057		
ONERE FISCALE TEORICO		762.734	24,00%
Variazioni permanenti in aumento			
Costi mezzi trasporto a motore - auto uso promiscuo	30.003		
Costi telefonia	10.635		
Imposte comunali immobili	19.327		
Sopravvenienze passive	74.783		
Altre variazioni in aumento	24.986		
TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO	159.734		
Variazioni temporanee in aumento			
Premio produttività	581.952		
Perdite su crediti	216.711		
Ammortamenti	15.460		
Altre variazioni in aumento	1.463		
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO	815.586		
Variazioni permanenti in diminuzione			
Previdenza complementare	18.003		
Ammortamenti	259.982		
Imposte comunali immobili	11.596		
Deduzione Aiuto Crescita Economica	90.049		
Altre variazioni in diminuzione	187.336		
TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE	566.966		
Variazioni temporanee in diminuzione			
Premio produttività e una tantum	533.524		
Ammortamenti	73.961		
Altre variazioni in diminuzione	6.128		
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE	613.613		
IMPONIBILE FISCALE	2.972.798	713.472	22,45%

(valori in euro)

DESCRIZIONE	Importo Euro	Irap 2,98%	% onere
Valore della produzione netto	14.487.436		
ONERE FISCALE TEORICO		431.726	2,98%
Variazioni permanenti in aumento			
Imposte comunali immobili	19.327		
Altri costi del personale	46.819		
Sopravvenienze passive	77.258		
Altre variazioni in aumento	46.839		
TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO	190.243		
Variazioni permanenti in diminuzione			
Deduzione costo del personale	10.338.672		
Sopravvenienze attive	5.493		
Altre variazioni in diminuzione	180.694		
TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE	10.524.859		
Variazioni temporanee in aumento			
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO	-		
Variazioni temporanee in diminuzione			
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE	-		
IMPONIBILE FISCALE	4.152.820	123.754	0,85%

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'utile dell'esercizio 2021 risulta pari ad euro 2.377 migliaia al netto delle imposte sul reddito.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili obbligatorie.

ALTRE INFORMAZIONI

NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che la società Dolomiti Energia Holding SpA con sede legale in Via Manzoni 24 Rovereto (TN), provvede a redigere il bilancio consolidato del Gruppo più piccolo di cui la Società fa parte in quanto controllata e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sede sociale, sul sito internet della società (www.gruppodolomitienergia.it) e attraverso gli abituali canali istituzionali. Inoltre la società Findolomiti Energia S.r.l. con sede legale in Via Vannetti 18/A Trento, provvede a redigere il bilancio consolidato del Gruppo più grande di cui la Società fa parte e che lo stesso risulta essere disponibile attraverso gli abituali canali istituzionali.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In merito all'informativa richiesta dall'articolo 2427 del Codice Civile si segnala che non sono presenti operazioni con parti correlate che siano state effettuate a condizioni non di mercato. Si rimanda a quanto riportato all'interno della relazione sulla gestione per quanto riguarda il dettaglio dei rapporti intrattenuti con le altre società appartenenti al medesimo Gruppo.

IMPEGNI, GARANZIE PRESTATE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

FIDEJUSSIONI E GARANZIE REALI

La Società non ha in essere fidejussioni o garanzie reali che non siano state rilevate in bilancio. Dolomiti Ambiente ha però beneficiato di fidejussioni e garanzie rilasciate dalla controllante a favore di terzi nell'interesse della Società per un valore di euro 2.147 migliaia (euro 1.118 migliaia nell'esercizio precedente). L'incremento rispetto al 31 dicembre 2020 è relativo alla fideiussione provvisoria rilasciata a corredo della proposta di progetto di Paternariato Pubblico - Privato con la Comunità della Vallagarina.

IMPEGNI

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

PASSIVITÀ POTENZIALI

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

ELEMENTI DI RICAPO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE

Nell'esercizio 2021 non vi sono elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale, che abbiano influenzato in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società, ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala che non sussistono fatti di rilievo successivi alla data di chiusura del presente bilancio, che abbiano inciso sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'esercizio 2021. Si rimanda alla Relazione sulla gestione per un commento relativo ad eventi manifestatisi ad inizio 2022.

COMPENSI AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

(valori in euro)

Qualifica	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Amministratori	35.000	35.000
Sindaco Unico	-	1.090

Il Sindaco Unico ha cessato il proprio mandato ad aprile 2020.

Si segnala inoltre che la Società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

Inoltre ai sensi dell'articolo 2427, punto 16-bis) si riporta l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali e l'importo totale dei corrispettivi per gli altri servizi di consulenza fiscale e per gli altri servizi diversi dalla revisione legale forniti alla Società:

(valori in euro)

Qualifica	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Revisione Legale	15.000	13.000
Altri servizi di verifica	500	500
Servizi di consulenza fiscale	-	-
Altri servizi diversi dalla revisione	-	-

TRASPARENZA NEL SISTEMA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

In applicazione dell'art. 1, commi 125 e ss., della legge 124/2017 (c.d. legge annuale per il mercato e la concorrenza), così come riformulati dall'art. 35 del decreto legge n. 34/2019 (decreto crescita), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019, si rinvia alla consultazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, sezione "Trasparenza", al fine di prendere visione di eventuali sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nonché dai soggetti di cui all'art. 2-bis del decreto legislativo n. 33/2013 nell'esercizio 2021.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 bis, co. 4 del Codice Civile, si riportano i dati essenziali dell'ultimo Bilancio della Controllante Dolomiti Energia Holding SpA, che esercita attività di direzione e coordinamento su Dolomiti Ambiente S.r.l..

Stato patrimoniale - schema IFRS

(valori in euro)

Attività	31.12.2020	Passività	31.12.2020
ATTIVITÀ NON CORRENTI		PATRIMONIO NETTO	
Diritti d'uso	2.798.342	Capitale sociale	411.496.169
Attività immateriali	15.190.093	Riserve	104.827.346
Immobili, impianti e macchinari	45.858.881	Risultato netto dell'esercizio	53.000.677
Partecipazioni	802.650.727	TOTALE PATRIMONIO NETTO	569.324.192
Attività per imposte anticipate	9.660.993	PASSIVITÀ	
Altre attività non correnti	79.352	Passività non correnti	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	876.238.388	Fondi per rischi e oneri non correnti	1.395.055
		Benefici ai dipendenti	3.197.094
ATTIVITÀ CORRENTI		Passività per imposte differite	132.408
Rimanenze	142.768	Passività finanziarie non correnti	107.146.186
Crediti commerciali	11.078.682	Altre passività non correnti	537.089
Crediti per imposte sul reddito	-	TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	112.407.832
Attività finanziarie correnti	95.595.550		
Altre attività correnti	10.917.736	PASSIVITÀ CORRENTI	
Disponibilità liquide	15.494.818	Fondi per rischi e oneri correnti	1.808.321
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	133.229.554	Debiti commerciali	14.957.900
		Passività finanziarie correnti	306.721.180
		Debiti per imposte sul reddito	2.527.402
		Altre passività correnti	7.734.655
		TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	333.749.458
Attività destinate alla vendita e Discontinued Operation	6.013.540	Passività destinate alla vendita e Discontinued Operation	-
TOTALE ATTIVO	1.015.481.482	TOT. PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	1.015.481.482

Conto economico riclassificato

(valori in euro)

	Esercizio 2020
Ricavi e altri proventi	41.154.570
Costi	(49.681.382)
Proventi e oneri da Partecipazioni	59.419.863
Risultato operativo	50.893.051
Proventi e Oneri Finanziari	960.864
Risultato prima delle imposte	51.853.915
Imposte	1.146.762
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	53.000.677
Componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico	(93.553)
Componenti del conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nel conto economico	(2.008.639)
TOTALE RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO	50.898.485

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Dolomiti Energia Holding SpA al 31 dicembre 2020, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

PROPOSTE DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone di destinare:

- a dividendo da distribuire al Socio unico euro 2.300.000 a partire dal 1 giugno 2022;
- a riserva straordinaria euro 76.909.

Rovereto, 25 marzo 2022

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Massimo De Alessandri

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la Società.

Attestazione del bilancio d'esercizio

1. I sottoscritti Massimo De Alessandri e Michele Pedrini della Dolomiti Ambiente srl attestano, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo 2021.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Rovereto, 25 marzo 2022

Il Presidente
Massimo De Alessandri

Il Responsabile Amministrazione
Michele Pedrini

Relazioni



Rovereto,
Foto di C. Baroni, Archivio Gruppo Dolomiti Energia



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n°39

Al Socio Unico della Dolomiti Ambiente Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Dolomiti Ambiente Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Dolomiti Ambiente Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Dolomiti Ambiente Srl al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Dolomiti Ambiente Srl al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Dolomiti Ambiente Srl al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 8 aprile 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Vesentini', written in a cursive style.

Paolo Vesentini
(Revisore legale)

